commercio estero

COMUNICATO STAMPA

Istituto nazionale di statistica

Le esportazioni delle regioni italiane

Gennaio – dicembre 2008

Nel 2008 il valore delle esportazioni italiane ha registrato un leggero incremento (più 0,3 per cento) rispetto all'anno precedente, dovuto ad un netto incremento dei flussi diretti verso i paesi extra Ue (più 6,5 per cento) e ad una flessione (meno 3,7 per cento) di quelli diretti verso i paesi appartenenti all'Unione europea (tabella 3).
Da un punto di vista territoriale, la dinamica delle esportazioni ha registrato andamenti fortemente differenziati, con una crescita rilevante di quelle originate dalla ripartizione insulare (più 8,7 per cento), un incremento più limitato per le vendite all'estero dell'area nord-occidentale (più 1,7 per cento) e di quella meridionale (più 0,6 per cento), e diminuzioni per l'Italia nord-orientale (meno 0,5 per cento) e soprattutto per l'Italia centrale (meno 4,1 per cento).
La dinamica congiunturale, valutata sulla base dei dati trimestrali depurati della componente stagionale, evidenzia, nel quarto trimestre 2008 rispetto al trimestre precedente, variazioni negative delle esportazioni in tutte le ripartizioni, particolarmente rilevanti per l'Italia meridionale e insulare (meno 20,8 per cento), l'Italia nord-occidentale (meno 7,5 per cento) e centrale (meno 7 per cento), mentre le regioni nord-orientali segnano una flessione più contenuta (meno 4,3 per cento) (tabella 1).

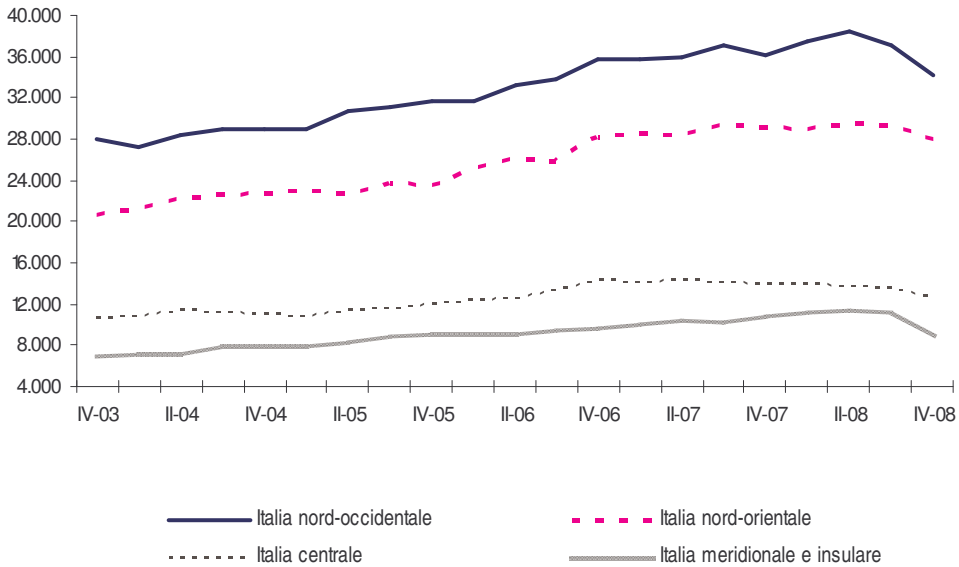
Tabella 1 - Esportazioni per ripartizione geografica (a). Gennaio-dicembre 2008

	DATI GREZZI		DATI DESTAGIONALIZZATI	
	MILIONI DI EURO	VARIAZIONI %	MILIONI DI EURO	VARIAZIONI %
	Gen-dic.08	Gen-dic.08 / Gen-dic.07	4° trim.08	4° trim.08 / 3° trim.08
Italia nord-occidentale	147.432	1,7	34.260	-7,5
Italia nord-orientale	114.968	-0,5	28.006	-4,3
Italia centrale	53.787	-4,1	12.598	-7,0
Italia meridionale	27.294	0,6	8.807	-20,8
Italia insulare	15.637	8,7		
Province diverse e non specificate	6.688	0,0		
ITALIA	365.806	0,3		

(a) Vedi note informative.

Esportazioni per ripartizione geografica-dati trimestrali destagionalizzati

(milioni di euro correnti)



Euro e statistiche sul commercio con l'estero. Per indicazioni generali sull'adozione dell'euro nella diffusione delle statistiche prodotte dall'ISTAT si rimanda al documento *"Introduzione dell'euro e politiche di diffusione dell'Istat"* (www.istat.it).
Per informazioni specifiche sulle rilevazioni del Servizio commercio con l'estero si rimanda alla sezione *Note metodologiche* della banca dati on line COEWEB (www.coeweb.istat.it). **In tale sito sono anche disponibili tavole dettagliate per settore di attività economica a livello territoriale.**

In conformità con i requisiti del programma SDDS del Fondo monetario internazionale, l'Istat diffonde un calendario annuale dei comunicati stampa tramite il sito Internet dell'Istituto e il sito SDDS (htpp://dsdd.imf.org).

Direzione centrale per la comunicazione e la programmazione editoriale
Tel. +39 06 4673.2243-2244
Centro di informazione statistica
Tel. +39 06 4673.3105

Informazione e chiarimenti:
Statistiche sul commercio con l'estero
Via C.Balbo, 16 - 00184 Roma
Carmela Pascucci
tel. +39 06 4673.2569

Prossimo comunicato: 11 Giugno 2009

Istat

Tra le regioni che maggiormente contribuiscono ai flussi commerciali con l'estero (tabella 2), nel 2008 i più elevati incrementi delle esportazioni rispetto all'anno precedente hanno interessato Sardegna (più 22,4 per cento), Liguria (più 9,4 per cento), Lazio (più 7,7 per cento), Friuli-Venezia Giulia (più 5,9 per cento), Abruzzo (più 4,9 per cento) e Emilia-Romagna (più 2,4 per cento); le flessioni più rilevanti si sono, invece, registrate per Marche (meno 14,5 per cento), Toscana (meno 4,9 per cento), Veneto (meno 4,6 per cento) e Campania (meno 1,8 per cento).

Tabella 2 - Esportazioni per ripartizione geografica e regione (a). Gennaio-dicembre 2007 e 2008

RIPARTIZIONI E REGIONI	2007		2008		2007/2008
	Milioni di euro	Quote %	Milioni di euro	Quote %	Variazioni %
NORD-CENTRO	**316.548**	**86,8**	**316.187**	**86,4**	**-0,1**
Italia nord-occidentale	**144.958**	**39,7**	**147.432**	**40,3**	**1,7**
Piemonte	37.275	10,2	37.817	10,3	1,5
Valle d'Aosta	876	0,2	717	0,2	-18,1
Lombardia	102.084	28,0	103.727	28,4	1,6
Liguria	4.725	1,3	5.170	1,4	9,4
Italia nord-orientale	**115.498**	**31,7**	**114.968**	**31,4**	**-0,5**
Trentino-Alto Adige	6.183	1,7	6.147	1,7	-0,6
Bolzano-Bozen	3.161	0,9	3.222	0,9	2,0
Trento	3.023	0,8	2.924	0,8	-3,3
Veneto	50.557	13,9	48.207	13,2	-4,6
Friuli-Venezia Giulia	12.413	3,4	13.151	3,6	5,9
Emilia-Romagna	46.344	12,7	47.464	13,0	2,4
Italia centrale	**56.092**	**15,4**	**53.787**	**14,7**	**-4,1**
Toscana	26.529	7,3	25.222	6,9	-4,9
Umbria	3.628	1,0	3.399	0,9	-6,3
Marche	12.458	3,4	10.656	2,9	-14,5
Lazio	13.477	3,7	14.510	4,0	7,7
MEZZOGIORNO	**41.506**	**11,4**	**42.931**	**11,7**	**3,4**
Italia meridionale	**27.119**	**7,4**	**27.294**	**7,5**	**0,6**
Abruzzo	7.323	2,0	7.679	2,1	4,9
Molise	629	0,2	654	0,2	3,9
Campania	9.445	2,6	9.271	2,5	-1,8
Puglia	7.192	2,0	7.346	2,0	2,1
Basilicata	2.101	0,6	1.961	0,5	-6,6
Calabria	431	0,1	384	0,1	-11,0
Italia insulare	**14.386**	**3,9**	**15.637**	**4,3**	**8,7**
Sicilia	9.661	2,6	9.852	2,7	2,0
Sardegna	4.725	1,3	5.784	1,6	22,4
Province diverse e non specificate	**6.690**	**1,8**	**6.688**	**1,8**	**0,0**
ITALIA	**364.744**	**100,0**	**365.806**	**100,0**	**0,3**

(a) Vedi nota tabella 1.

Analisi per paese ed area geoeconomica

L'analisi dell'andamento delle esportazioni per area di sbocco nel 2008, rispetto all'anno precedente, mette in evidenza come la crescita delle esportazioni dell'area nord-occidentale, pari all'1,7 per cento, sia la conseguenza del buon andamento dei flussi verso i paesi extra-Ue (più 6,9 per cento) (tabella 3), con incrementi particolarmente intensi per paesi *Mercosur*, paesi *OPEC*, *Altri paesi europei* e *Russia;* riduzioni invece si sono verificate per *Turchia*, *Stati Uniti* e *Giappone.* Per quanto riguarda le flessioni rilevate per le cessioni verso i paesi Ue (meno 1,5 per cento), particolarmente rilevanti sono state quelle registrate verso *Spagna*, *Regno Unito* e *Germania*. L'incremento della quota delle esportazioni della ripartizione calcolata sulle esportazioni nazionali (passata dal 39,7 al 40,3 per cento) (tabella 4), è determinato da un rilevante aumento verso i paesi Ue (dal 40,2 al 41,1 per cento) e da un lieve incremento della quota dei flussi diretti verso i paesi extra-Ue (dal 39 al 39,1 per cento). Considerando le vendite della ripartizione per area geoeconomica di destinazione (tabella 5), nello stesso periodo si registra una crescita dell'incidenza dei paesi esterni all'area Ue (dal 38,3 al 40,3 per cento).

Tabella 3 - Esportazioni per ripartizione geografica di origine e principali paesi e aree geoeconomiche di destinazione. Variazioni percentuali. Gen-dic. 2008/Gen-dic. 2007

PRINCIPALI PAESI E AREE GEOECONOMICHE	RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				
	Italia nord-occidentale	*Italia nord-orientale*	*Italia centrale*	*Italia meridionale e insulare*	ITALIA
Paesi Ue di cui:	**-1,5**	**-4,3**	**-7,8**	**-4,8**	**-3,7**
UEM	-2,7	-3,9	-9,0	-4,6	-4,1
Germania	-2,2	-2,8	0,8	0,9	-1,3
Francia	-1,6	-4,3	-2,9	-3,3	-2,5
Spagna	-9,3	-15,8	-23,5	-8,6	-12,7
Regno Unito	-3,9	-13,3	-12,9	-14,6	-9,5
Paesi extra Ue di cui:	**6,9**	**5,6**	**0,7**	**16,5**	**6,5**
EFTA	5,1	6,7	-1,7	60,0	9,0
Russia	7,0	12,7	7,0	14,7	9,5
Turchia	-7,1	-0,4	-1,2	63,4	4,2
Altri paesi europei	12,3	16,0	-0,6	34,3	15,5
OPEC	23,1	22,4	-4,1	46,2	19,7
Stati Uniti	-3,3	-11,4	-7,0	12,0	-5,0
Mercosur	23,6	11,3	13,8	19,0	19,0
Cina	3,3	6,8	1,6	-23,6	2,5
Giappone	-1,9	-1,0	-2,8	4,2	-1,3
EDA	3,3	5,5	-0,5	-20,0	1,2
Mondo	**1,7**	**-0,5**	**-4,1**	**3,4**	**0,3**

La leggera flessione delle esportazioni dell'Italia nord-orientale (meno 0,5 per cento) è dovuta alla riduzione dei flussi diretti verso i paesi Ue (meno 4,3 per cento); decrementi particolarmente significativi si sono rilevati per le esportazioni verso *Spagna* e *Regno Unito*. I flussi diretti verso i paesi extra-Ue, invece, hanno registrato un incremento del 5,6 per cento; particolarmente dinamiche sono risultate le esportazioni verso paesi *OPEC, Altri paesi europei*, *Russia* e paesi *Mercosur*; flessioni, invece, si sono registrate verso *Stati Uniti*, *Giappone* e *Turchia*.
La quota delle vendite della ripartizione sul totale nazionale è leggermente diminuita, con flessioni di 0,2 punti percentuali della quota relativa ai paesi Ue (da 31,8 a 31,6 per cento) e di 0,3 punti percentuali per i paesi extra-Ue (da 31,5 a 31,2 per cento) (tabella 4). La struttura geografica delle esportazioni della ripartizione si è modificata a favore dell'area extra-Ue che, nel 2008, ha assorbito il 41,2 per cento delle esportazioni, rispetto al 38,8 per cento del 2007 (tabella 5).

La flessione delle esportazioni della ripartizione dell'Italia centrale (meno 4,1 per cento) è dovuta alla flessione dei flussi verso i paesi Ue (meno 7,8 per cento), mentre quelli verso i paesi extra-Ue hanno segnato un lieve incremento (più 0,7 per cento). Nell'area Ue si segnalano consistenti diminuzioni verso *Spagna* e *Regno Unito*, mentre le vendite dirette verso la *Germania* hanno registrato un incremento. Nell'area extra-Ue incrementi significativi hanno riguardato i flussi verso *Mercosur* e *Russia*, mentre verso *Stati Uniti*, paesi *OPEC* e *Giappone* si sono registrati rilevanti flessioni (tabella 3).
La contrazione di 0,7 punti percentuali della quota di esportazioni della ripartizione sul totale nazionale, passata dal 15,4 per cento al 14,7 per cento (tabella 4), è dovuta alla diminuzione della quota relativa ai flussi sia verso i paesi Ue (dal 14,2 al 13,6 per cento) sia verso i paesi extra-Ue (dal 17,2 al 16,3 per cento). La struttura geografica delle esportazioni si è modificata a favore dei paesi extra-Ue, la cui incidenza nel 2008, rispetto al 2007, è aumentata dal 43,8 al 46 per cento (tabella 5).

Nell'area meridionale e insulare l'intensità dell'aumento delle esportazioni (più 3,4 per cento) è accentuata per i flussi esterni all'Unione europea (più 16,5 per cento), mentre quelli intracomunitari segnano una netta contrazione (meno 4,8 per cento). Verso i paesi extra-Ue incrementi rilevanti hanno riguardato *Turchia*, paesi *EFTA*, paesi *OPEC*, *Altri paesi europei* e paesi *Mercosur*; *Cina* e paesi *EDA* hanno invece fatto segnare una forte contrazione. Per i paesi Ue, flessioni si sono registrate per *Regno Unito*, *Spagna* e *Francia* mentre la *Germania* ha segnato un incremento (tabella 3). Nel confronto fra 2008 e 2007 è aumentata l'incidenza delle esportazioni della ripartizione sul totale nazionale (dall'11,4 all'11,7 per cento), con un aumento della quota delle vendite verso i paesi extra-Ue (dall'11,3 al 12,3 per cento) associata ad una flessione verso i paesi Ue (dall'11,5 all'11,3 per cento) (tabella 4). La composizione delle esportazioni delle regioni meridionali e insulari per area geoeconomica di sbocco ha visto aumentare di 4,9 punti percentuali la quota verso i paesi extra-Ue a scapito di quella verso i paesi Ue (tabella 5).

Tabella 4 – Composizione delle esportazioni per principali paesi e aree geoeconomiche di destinazione secondo le ripartizioni geografiche di origine .Gennaio-dicembre 2007 e 2008

PRINCIPALI PAESI E AREE GEOECONOMICHE	*Italia nord-Occidentale*		*Italia nord-orientale*		*Italia centrale*		*Italia meridionale e insulare*		*Province diverse e non specificate*		ITALIA
	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007-2008
Paesi Ue di cui	**40,2**	**41,1**	**31,8**	**31,6**	**14,2**	**13,6**	**11,5**	**11,3**	**2,3**	**2,3**	**100,0**
UEM	40,6	41,2	30,9	30,9	14,3	13,6	12,0	12,0	2,2	2,3	100,0
Germania	44,0	43,6	33,4	32,9	12,2	12,5	8,5	8,7	1,9	2,3	100,0
Francia	45,4	45,8	28,1	27,5	13,6	13,5	10,9	10,8	2,1	2,3	100,0
Spagna	38,0	39,5	26,8	25,9	14,2	12,4	19,0	19,9	2,0	2,4	100,0
Regno Unito	36,0	38,2	32,8	31,4	16,8	16,2	12,6	11,9	1,8	2,3	100,0
Paesi extra Ue	**39,0**	**39,1**	**31,5**	**31,2**	**17,2**	**16,3**	**11,3**	**12,3**	**1,1**	**1,1**	**100,0**
EFTA	50,3	48,5	25,4	24,9	16,7	15,0	7,2	10,5	0,5	1,1	100,0
Russia	37,6	36,7	40,5	41,7	16,2	15,8	4,8	5,0	1,0	0,8	100,0
Turchia	47,7	42,5	26,2	25,1	12,9	12,3	12,7	19,9	0,4	0,2	100,0
Altri paesi europei	27,6	26,9	40,8	41,0	15,7	13,5	15,4	17,9	0,6	0,8	100,0
OPEC	41,6	42,8	26,8	27,4	20,3	16,3	11,0	13,4	0,3	0,1	100,0
Stati Uniti	33,4	34,0	35,3	33,0	18,9	18,5	12,3	14,5	0,1	0,1	100,0
Mercosur	51,6	53,6	28,9	27,0	12,5	12,0	6,8	6,8	0,2	0,6	100,0
Cina	47,8	48,2	31,8	33,1	13,8	13,7	6,6	4,9	0,1	0,1	100,0
Giappone	39,2	38,9	30,6	30,7	20,9	20,6	9,2	9,7	0,1	0,1	100,0
EDA	41,9	42,8	29,2	30,4	19,7	19,4	9,1	7,2	0,1	0,2	100,0
Mondo	**39,7**	**40,3**	**31,7**	**31,4**	**15,4**	**14,7**	**11,4**	**11,7**	**1,8**	**1,8**	**100,0**

Tabella 5 – Composizione delle esportazioni per ripartizione geografica di origine secondo i principali paesi e aree geoeconomiche di destinazione. Gennaio-dicembre 2007 e 2008

PRINCIPALI PAESI E AREE GEOECONOMICHE	*Italia nord-occidentale*		*Italia nord-orientale*		*Italia centrale*		*Italia meridionale e insulare*		ITALIA	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008
Paesi Ue di cui:	**61,7**	**59,7**	**61,2**	**58,8**	**56,2**	**54,0**	**61,3**	**56,4**	**60,9**	**58,5**
UEM	46,5	44,5	44,4	42,8	42,3	40,2	48,1	44,4	45,5	43,5
Germania	14,3	13,8	13,7	13,3	10,3	10,8	9,7	9,5	13,0	12,8
Francia	13,2	12,7	10,2	9,8	10,2	10,3	11,0	10,3	11,5	11,2
Spagna	7,2	6,4	6,4	5,4	6,9	5,5	12,5	11,1	7,5	6,5
Regno Unito	5,3	5,0	6,0	5,3	6,4	5,8	6,4	5,3	5,8	5,3
Paesi extra Ue	**38,3**	**40,3**	**38,8**	**41,2**	**43,8**	**46,0**	**38,7**	**43,6**	**39,1**	**41,5**
EFTA	5,2	5,4	3,3	3,5	4,5	4,6	2,6	4,0	4,1	4,5
Russia	2,5	2,6	3,4	3,8	2,8	3,1	1,1	1,2	2,6	2,9
Turchia	2,4	2,2	1,6	1,6	1,7	1,7	2,2	3,5	2,0	2,0
Altri aesi europei	1,7	1,8	3,1	3,6	2,4	2,5	3,2	4,2	2,4	2,7
OPEC	5,1	6,2	4,1	5,1	6,5	6,5	4,7	6,7	4,9	5,8
Stati Uniti	5,6	5,3	7,4	6,6	8,2	7,9	7,2	7,8	6,6	6,3
Mercosur	1,5	1,9	1,1	1,2	1,0	1,1	0,7	0,8	1,2	1,4
Cina	2,1	2,1	1,7	1,9	1,5	1,6	1,0	0,7	1,7	1,8
Giappone	1,2	1,1	1,1	1,1	1,6	1,6	1,0	1,0	1,2	1,2
EDA	2,9	2,9	2,5	2,7	3,5	3,7	2,2	1,7	2,7	2,8
Mondo	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Analisi per settore di attività economica

Nel 2008, considerando i settori che hanno contribuito maggiormente alle esportazioni nazionali, si rilevano dinamiche intense per *prodotti petroliferi raffinati* (più 15,6 per cento), *prodotti alimentari, bevande e tabacco* (più 7,6 per cento) e *prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca* (più 4,4 per cento), più contenute per *macchine e apparecchi meccanici* (più 1,5 per cento) e *metalli e prodotti in metallo* (più 1,1 per cento).

Relativamente all'origine regionale delle esportazioni di questi comparti, per i *prodotti petroliferi raffinati* le regioni che hanno fatto registrare i maggiori incrementi delle vendite dirette all'estero sono state Sardegna (più 37,7 per cento), Lombardia (più 24 per cento), Lazio (più 8,5 per cento) e Sicilia (più 4,1 per cento). Le vendite all'estero di *prodotti alimentari, bevande e tabacco* sono state particolarmente sostenute da Campania (più 13,3 per cento), Lombardia e Veneto (più 9,5 per cento per entrambi), Piemonte (più 9,1 per cento) ed Emilia Romagna (più 8,7 per cento), mentre si è registrata una flessione consistente dal Friuli-Venezia Giulia (meno 16,5 per cento). Per i *prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca*, le regioni più dinamiche sono state Puglia (più 14 per cento), Sicilia (più 9,2 per cento), Lazio (più 7,8 per cento), Lombardia e Friuli-Venezia Giulia (più 6,9 per cento per entrambe); invece, flessioni hanno riguardato Emilia Romagna, Liguria (entrambe meno 12,2 per cento), Piemonte e Trentino Alto Adige (meno 5,9 per cento per entrambe). Per le *macchine e apparecchi meccanici* le regioni con i maggiori incrementi sono state: Liguria (più 23,5 per cento), Piemonte (più 4,3 per cento), Lombardia (più 4,2 per cento) e Emilia Romagna (più 3,2 per cento); contrazioni sono state invece rilevate da Marche (meno 16,2), Toscana (meno 3,5 per cento) e Veneto (meno 2,2 per cento). Per i *metalli e prodotti in metallo*, la maggiore crescita ha riguardato Friuli Venezia Giulia (più 16 per cento), Liguria (più 12,3 per cento) e Lombardia (più 3 per cento); flessioni sono state rilevate da Valle d'Aosta (meno 22,3 per cento), Umbria (meno 21 per cento), Lazio (meno 7,9 per cento) e Veneto (meno 5,2 per cento).

Nel 2008, contrazioni nelle vendite all'estero sono state rilevate per *cuoio e prodotti in cuoio* e *prodotti della lavorazione dei minerali non metalliferi* (meno 5,4 per cento per entrambi), *mobili* (meno 4,5 per cento), *articoli in gomma e in materie plastiche* (meno 4,1 per cento). Al decremento delle esportazioni hanno maggiormente contribuito, per il primo settore, Puglia, Campania, Veneto, Toscana e Marche; per i *prodotti della lavorazione dei minerali non metalliferi*, Lazio, Toscana, Veneto,

Piemonte, Emilia Romagna e Lombardia; per i *mobili*, Basilicata, Puglia, Friuli-Venezia Giulia, Toscana, Veneto e Marche; infine, per *articoli in gomma e in materie plastiche*, Puglia, Marche, Veneto, Abruzzo, Lombardia e Liguria.

Le tavole dettagliate per settore di attività economica e regione sono disponibili nella banca dati on-line COEWEB.

Tabella 6 - Esportazioni per ripartizione geografica e settori di attività economica. Variazioni percentuali. Gen-dic. 2008/Gen-dic. 2007

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				
	Italia nord-occidentale	*Italia nord-orientale*	*Italia centrale*	*Italia meridionale e insulare*	ITALIA
A-B Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	-3,3	6,2	-1,6	9,7	4,4
C-Minerali energetici e non energetici	106,6	-13,1	3,6	0,5	29,9
D- Prodotti trasformati e manufatti	1,3	-0,6	-5,6	3,2	-0,2
DA- Prodotti alimentari, bevande e tabacco	9,1	6,7	3,5	9,3	7,6
DB-Prodotti dell'industria tessile e dell'abbigliamento	-4,2	-1,4	-5,1	-5,6	-3,5
DC- Cuoio e prodotti in cuoio	5,4	-7,1	-5,7	-12,7	-5,4
DD -Legno e prodotti in legno (esclusi i mobili)	-8,0	-8,3	-8,0	-13,3	-8,5
DE- Carta e prodotti di carta, stampa ed editoria	2,1	2,2	-6,2	-0,7	-0,1
DF- Prodotti petroliferi raffinati	23,7	27,3	9,4	14,8	15,6
DG- Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali	-4,0	-1,9	-3,0	16,5	-1,1
DH- Articoli in gomma e in materie plastiche	-3,4	-2,4	-2,9	-12,4	-4,1
DI- Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-4,0	-5,5	-8,1	-2,8	-5,4
DJ- Metalli e prodotti in metallo	2,2	0,5	-7,0	8,3	1,1
DK- Macchine e apparecchi meccanici	4,8	0,7	-8,2	7,5	1,5
DL- Apparecchi elettrici e di precisione	-1,6	-1,0	-12,3	-6,1	-3,1
DM- Mezzi di trasporto	3,9	0,6	-9,8	-9,6	-1,4
DN- Altri prodotti dell'industria manifatturiera (compresi i mobili)	-5,5	-6,4	-2,1	-13,4	-5,7
DN361- Mobili	0,6	-5,3	-4,5	-13,7	-4,5
E- Energia elettrica, gas e acqua	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)
Altri prodotti n.c.a.	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)
TOTALE	**1,7**	**-0,5**	**-4,1**	**3,4**	**0,3**

(a) Per la forte erraticità delle serie storiche e gli esigui valori degli aggregati le relative variazioni non sono riportate.

Tabella 7 - Esportazioni per ripartizione geografica e per settori di attività economica. Quote percentuali. (Settori di attività economica =100). Gennaio-dicembre 2008

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE					
	Italia nord-occidentale	*Italia nord-orientale*	*Italia centrale*	*Italia meridionale e insulare*	*Province diverse e non specificate*	ITALIA
A-B Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	17,5	42,3	11,4	28,8	0,0	100,0
C-Minerali energetici e non energetici	40,8	6,9	11,2	37,1	3,9	100,0
D- Prodotti trasformati e manufatti	41,4	32,1	14,8	11,6	0,1	100,0
DA- Prodotti alimentari, bevande e tabacco	37,3	35,9	10,8	16,0	0,0	100,0
DB-Prodotti dell'industria tessile e dell'abbigliamento	41,7	33,1	18,8	6,2	0,2	100,0
DC- Cuoio e prodotti in cuoio	14,6	37,4	40,4	7,4	0,1	100,0
DD -Legno e prodotti in legno (esclusi i mobili)	35,5	44,7	13,1	6,1	0,6	100,0
DE- Carta e prodotti di carta, stampa ed editoria	42,3	31,0	19,2	7,5	0,0	100,0
DF- Prodotti petroliferi raffinati	11,5	3,9	11,6	73,0	0,0	100,0
DG- Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali	45,9	16,5	24,4	13,1	0,1	100,0
DH- Articoli in gomma e in materie plastiche	55,2	25,5	9,7	9,6	0,0	100,0
DI- Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	19,5	60,1	12,5	7,8	0,1	100,0
DJ- Metalli e prodotti in metallo	52,7	29,1	10,5	7,8	0,0	100,0
DK- Macchine e apparecchi meccanici	43,2	42,5	11,0	3,1	0,1	100,0
DL- Apparecchi elettrici e di precisione	48,4	32,5	11,0	7,9	0,1	100,0
DM- Mezzi di trasporto	44,6	25,6	12,0	17,7	0,0	100,0
DN- Altri prodotti dell'industria manifatturiera (compresi i mobili)	29,3	42,9	21,6	6,0	0,1	100,0
DN361- Mobili	26,5	48,9	15,9	8,5	0,2	100,0
E- Energia elettrica, gas e acqua	26,4	0,0	32,9	0,0	40,6	100,0
Altri prodotti n.c.a.	8,8	2,0	12,3	2,7	74,0	100,0
TOTALE	**40,3**	**31,4**	**14,7**	**11,7**	**1,8**	**100,0**

Tabella 8 - Esportazioni per ripartizione geografica e per settori di attività economica. Quote percentuali. (Ripartizione geografica =100). Gennaio-dicembre 2008

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				
	Italia nord-occidentale	*Italia nord-orientale*	*Italia centrale*	*Italia meridionale e insulare*	ITALIA
A-B Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	0,6	1,9	1,1	3,5	1,4
C-Minerali energetici e non energetici	0,5	0,1	0,4	1,5	0,5
D- Prodotti trasformati e manufatti	98,3	97,8	96,4	94,5	95,7
DA- Prodotti alimentari, bevande e tabacco	5,2	6,5	4,1	7,7	5,7
DB-Prodotti dell'industria tessile e dell'abbigliamento	7,7	7,9	9,5	4,0	7,5
DC- Cuoio e prodotti in cuoio	1,4	4,5	10,4	2,4	3,8
DD -Legno e prodotti in legno (esclusi i mobili)	0,4	0,6	0,4	0,2	0,4
DE- Carta e prodotti di carta, stampa ed editoria	2,0	1,9	2,5	1,2	1,9
DF- Prodotti petroliferi raffinati	1,2	0,5	3,3	25,9	4,2
DG- Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali	10,6	4,9	15,4	10,4	9,3
DH- Articoli in gomma e in materie plastiche	4,7	2,8	2,3	2,8	3,5
DI- Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1,2	4,9	2,2	1,7	2,6
DJ- Metalli e prodotti in metallo	15,8	11,2	8,6	8,0	12,1
DK- Macchine e apparecchi meccanici	22,5	28,4	15,8	5,6	21,0
DL- Apparecchi elettrici e di precisione	10,1	8,7	6,3	5,6	8,4
DM- Mezzi di trasporto	12,3	9,0	9,1	16,8	11,1
DN- Altri prodotti dell'industria manifatturiera (compresi i mobili)	3,3	6,1	6,6	2,3	4,5
DN361- Mobili	1,7	3,9	2,7	1,8	2,5
E- Energia elettrica, gas e acqua	0,1	0,0	0,2	0,0	0,1
Altri prodotti n.c.a.	0,5	0,1	1,9	0,5	2,3
TOTALE	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**